

Mozione

Congresso Straordinario UCPI “La Costituzione dimenticata. Il processo tradito” Cagliari 25-27 settembre 2015.

**Le Camere Penali del Distretto della Corte di Appello di Napoli
(Napoli, Napoli Nord, Benevento, Irpina, Nola, Santa Maria Capua
Vetere e Torre Annunziata),**

PREMESSO

che - in ragione di gravissime, quanto ormai croniche, disfunzioni - gli Avvocati penalisti sono costretti ad espletare quotidianamente il proprio mandato presso i Palazzi di Giustizia del distretto della Corte di Appello di Napoli in condizioni mortificanti, che pregiudicano in modo significativo il diritto di difesa dei detenuti e, più in generale, dei cittadini coinvolti, siano essi indagati, imputati o persone offese, in un procedimento penale, come emerge dai documenti allegati delle singole Camere Penali territoriali, tra i quali quello di Napoli Nord che denuncia *“a due anni dalla istituzione del Tribunale la totale paralisi dell’attività giudiziaria...proprio nel territorio ove si erano conseguiti risultati clamorosi nella lotta alla criminalità organizzata...”*;

che le disfunzioni più gravi e che richiedono una urgente soluzione sono state riscontrate presso gli Uffici del Tribunale di Sorveglianza di Napoli, anche a seguito della nota del Presidente del 5.06.2015 (con la quale è stata comunicata *“una notevole riduzione”* delle attività con riguardo al numero delle udienze, ai procedimenti da fissare per ogni udienza ed alle informazioni al pubblico), per effetto della quale allo stato risulta del tutto compromessa l’effettiva tutela dei diritti dei detenuti ed in generale dei condannati (cfr documento della Camera Penale Irpina e mozione del Carcere Possibile Onlus approvata dall’Assemblea della Camera Penale di Napoli in data 8.07.2015);

RILEVATO

che, le denunce e le soluzioni proposte dalle Camere Penali del Distretto della Corte d’Appello di Napoli per eliminare le disfunzioni in parola – in un’ottica di leale e fattiva cooperazione – sono rimaste prive di effettivo riscontro e, anzi, in alcuni casi si è assistito ad un

ulteriore deterioramento delle deprecabili condizioni in cui gli Avvocati sono chiamati ad esercitare le proprie prerogative difensive;

che, con particolare riferimento alle disfunzioni degli uffici giudiziari distrettuali presso il Tribunale di Napoli (Tribunale di Sorveglianza, Corte di Appello e Tribunale del Riesame), le Camere Penali del Distretto della Corte d'Appello di Napoli hanno deliberato una prima astensione dalle udienze penali e dalla attività giudiziaria per i giorni 6, 7 ed 8 luglio 2015;

PRESO ATTO

che, nonostante la forte protesta culminata nei tre giorni di astensione, le problematiche e le criticità segnalate permangono e che nessun risultato concreto si è realizzato;

ATTESO CHE

le Camere Penali del Distretto della Corte d'Appello di Napoli - facendo seguito al deliberato dell'Assemblea della Camera Penale di Napoli del giorno 8.07.2015 ed a quello del comitato "interdistrettuale" del 10.09.2015 - hanno assunto la decisione di proclamare una ulteriore astensione e di avanzare **richiesta formale di ispezione c.d. straordinaria, ai sensi dell'art. 7, comma 2, legge n. 1311/1962, affinché l'Ispettorato Generale presso il Ministero della Giustizia riscontri presso tutti i Palazzi di Giustizia del Distretto della Corte di Appello di Napoli le disfunzioni denunciate (riassunte nei documenti allegati) e formuli le proposte atte ad eliminarle;**

TUTTO CIO' POSTO CONFERISCE MANDATO

alla Giunta dell'UCPI, per quanto di competenza ed in virtù dell'art. 9 dello Statuto, di fornire un fattivo supporto e manifestare concretamente una condivisione delle iniziative di protesta già deliberate ed approvate dalle Camere Penali del Distretto della Corte di Appello di Napoli, sottoscrivendo, unitamente a a queste, la richiesta formale di ispezione straordinaria degli Uffici Giudiziari dei Palazzo di Giustizia di Napoli, Napoli Nord, Benevento, Nola, Avellino, Torre Annunziata e Santa Maria Capua Vetere da parte dell'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 7, co. 2, legge n. 1311 del 1962.

Napoli, li 15 settembre 2015.